

Yemen Patrimonio dell'umanità. Archeologia Arte e Architettura

Convegno internazionale di studi

Museo di Palazzo Grimani, venerdì 16 dicembre 2016, ore 9.30

Venezia, ramo Grimani 4858

A conclusione della rassegna di incontri patrocinata da UNESCO *Yemen Patrimonio dell'umanità. Archeologia Arte e Architettura*, che si sono svolti negli scorsi mesi di novembre e dicembre, il Museo d'arte orientale di Venezia organizza un convegno internazionale di studi che si terrà venerdì 16 dicembre 2016 presso la prestigiosa sede del Museo di Palazzo Grimani a partire dalle ore 9.30 per l'intera mattinata.

Il convegno, organizzato dal Museo d'arte orientale, dall'Istituto Veneto per i Beni Culturali e da *Monumenta Orientalia*, con il sostegno del Dipartimento di studi sull'Asia e Africa mediterranea dell'Università Ca' Foscari Venezia, nell'ambito della campagna UNESCO *#Unite4Heritage*, sarà introdotto dal direttore del Polo museale del Veneto, Daniele Ferrara, e da Anna Paolini, direttrice dell'Ufficio UNESCO di Doha e rappresentante UNESCO per il Medioriente, e vedrà la presenza di importanti studiosi italiani e stranieri.

Si potrà accedere gratuitamente al convegno su invito fino a esaurimento posti.

Non è necessario prenotare.

Per ulteriori informazioni e per ricevere l'invito, contattare telefonicamente il Museo d'arte orientale di Venezia al numero 041 5241173.

Programma degli interventi:

09.30 saluti istituzionali

10.15 Werner Daum – scholar on Ancient Yemen, *La Grande Moschea di Sana'a: dalle origini all'VIII secolo*

10.45 Trevor H.J. Marchand – SOAS, University of London, *Minarets of Sana'a* (in inglese con traduzione consecutiva)

11.15 - 11.30 Coffee Break

11:30 Paolo Bensi – Università degli studi di Genova/Istituto Veneto per i Beni Culturali, *I colori della Grande Moschea di Sana'a*

12.00 Ettore Janulardo – Alma Mater Studiorum Università degli Studi di Bologna, *Visioni tra terre e architetture*

12.30 Renzo Ravagnan, Cristina Muradore – Istituto Veneto per i Beni Culturali, *Presentazione programma editoriale di traduzione e raccolta degli scritti di Carsten Niebuhr*

I relatori:

PAOLO BENSI è stato docente all'Accademia Ligustica di Belle Arti di Genova dal 1982 al 2001. Dal 2001 è professore associato presso la Facoltà di Lettere e Filosofia della Seconda Università di Napoli e dal 2009 è docente di storia sociale dell'arte e di storia delle tecniche artistiche presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Genova. Collabora con i più grandi centri d'eccellenza italiani per il restauro e la conservazione del patrimonio artistico.

WERNER DAUM è stato un diplomatico e ambasciatore della Germania. Per diversi anni è stato il direttore del dipartimento per i Diritti Umani della missione tedesca a Ginevra. Dal 2000 al 2001 ha insegnato all'università di Harvard. Daum è un profondo conoscitore della storia e della cultura dello Yemen preislamico, è autore e curatore di numerosi volumi riguardanti lo Yemen, tra cui l'importante *Yemen: 3000 years of Art and Civilization in Arabia Felix*.

ETTORE JANULARDO dopo gli anni di docenza in Università estere e le attività seminariali svolte, in particolare, presso la Seconda Università di Napoli, l'Università di Firenze e l'Università Roma Tre, attualmente coordina progetti universitari internazionali e di promozione della ricerca archeologica e storico-artistica italiana nel mondo. Le sue ricerche si focalizzano sul tema degli spazi, delle costruzioni e delle loro rappresentazioni, dall'età umanistica a quella contemporanea, attraverso declinazioni che afferiscono in particolare ai settori della Storia dell'arte moderna e contemporanea; Storia dell'architettura moderna e contemporanea; Metodologia della ricerca storico-artistica; Interazioni Storia dell'arte-Archeologia; Interazioni Occidente-Oriente-Spazi coloniali. Dal 2015 svolge attività di docenza di Storia dell'Arte contemporanea presso l'Università di Bologna – Scuola di Lettere e Beni culturali di Ravenna.

TREVOR MARCHAND è professore emerito presso la Social Anthropology School della SOAS. Ha ricevuto la RAI River's Medal (2014). Tra le sue pubblicazioni vi sono *Minaret Building and Apprenticeship in Yemen*, *The Masons of Djenné*, e *The Pursuit of Pleasurable Work* (in corso di stampa). Ha realizzato alcuni documentari e ha curato esposizioni al RIBA e allo Smithsonian Institution.

RENZO RAVAGNAN, dopo la laurea in architettura si è specializzato in restauro lapideo presso l'UIA. Ha diretto numerosi cantieri edilizi e di restauro privati e pubblici, affiancando l'attività di architetto a quella di studioso firmando diverse pubblicazioni. Nel 1995 ha fondato l'Istituto Veneto per i Beni Culturali, centro per la ricerca e la formazione di operatori del restauro. Nel 2005 è stato invitato dal Social Fund for Development a prestare la sua opera in Yemen, dove ha restaurato la Grande Moschea di Sana'a e la moschea di al-Ashrafyya a Taizz, impegnandosi anche nella formazione di operatori e operatrici locali.